

Insieme si può... informa



MAGGIO 2016

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org

pedonata **CORRI** **QUANTINSIEME** 4 & 8 KM *aperta a tutti*





pregare



INSIEME SI PUO'...

2

ESSERE MISERICORDIOSI

(Santa Faustina Kovalska)

Aiutami, o Signore, a far sì
che i miei occhi siano misericordiosi,
in modo che io non nutra mai sospetti
e non giudichi sulla base di apparenze esteriori,
ma sappia scorgere ciò che c'è di bello
nell'anima del mio prossimo e gli sia di aiuto.

Aiutami, o Signore, a far sì
che il mio udito sia misericordioso,
e io mi chini sulle necessità del mio prossimo.

Aiutami, o Signore, a far sì
che le mie orecchie non siano indifferenti
ai dolori ed ai gemiti del mio prossimo.

Aiutami, o Signore, a far sì
che la mia lingua sia misericordiosa
e non parli mai sfavorevolmente del prossimo,
ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, o Signore, a far sì
che le mie mani siano misericordiose
e piene di buone azioni, in modo che io sappia fare
unicamente del bene al prossimo
e prenda su di me i lavori più pesanti e più penosi.

Aiutami a far sì
che i miei piedi siano misericordiosi,
in modo che io accorra sempre in aiuto del prossimo,
vincendo la mia indolenza e la mia stanchezza.

Aiutami, o Signore, a far sì
che il mio cuore sia misericordioso,
in modo che partecipi a tutte le sofferenze del prossimo.
A nessuno rifiuterò il mio cuore.
Mi comporterò sinceramente anche con coloro
di cui so che abuseranno della mia bontà,
mentre io mi rifugerò nel misericordiosissimo Cuore di Gesù.

Alberghi in me la tua misericordia, o mio Signore....



riflettere

INSIEME SI PUO'...

3



Pubblichiamo le parole di don Luigi Ciotti in riferimento alla presenza del figlio di Totò Riina alla puntata di Porta a Porta dello scorso 6 aprile, convinti da sempre che la dignità delle persone va difesa sempre e in ogni contesto.

«Libera è da sempre accanto ai **famigliari delle vittime delle mafie**. Con loro è impegnata in tanti progetti. Con loro, e per loro, organizza il 21 marzo, la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". Ne ha conosciuto il **dolore, la forza, la dignità**, la tenacia nel richiedere verità e giustizia - assenti nel 70% dei casi - l'impegno nelle associazioni, nelle carceri minorili, nelle scuole per contrastare le radici della mentalità mafiosa.

Meglio di altri comprende allora il loro **sdegno e la loro incredulità** di fronte alla scelta di una nota trasmissione di dare spazio al figlio di Totò Riina.

C'è chi parla di diritto di cronaca. Ma il libro scritto da Giuseppe Salvatore Riina - a quanto si evince da un'intervista oggi pubblicata - non aiuta a dissipare le ombre che ancora avvolgono le **stragi di mafia e la rete di complicità, omissioni e silenzi** che le ha favorite. È un racconto di vita familiare, a tratti idilliaca, dove la figura del padre, descritta in termini affettuosi quali Giuseppe Salvatore Riina ha tutto il diritto di usare, oscura quella del boss che ha mandato a morte tante persone e distrutto altrettante famiglie. Cosa c'entri questo col **diritto d'informazione** non è dato di capire.

E se si può comprendere che un editore, allo scopo di profitto, non si faccia scrupoli a pubblicare testi di questo genere, altro conto è quello di uno spazio come quello televisivo - a maggior ragione se alimentato in quanto pubblico da un canone - che dovrebbe fornire un'informazione che aiuti la crescita culturale del paese, che non offenda la **sensibilità degli italiani onesti e soprattutto la dignità e il dolore** delle famiglie di persone che per il bene comune **hanno sacrificato la vita**».

don Luigi Ciotti



AGIRE



INSIEME SI PUO' ...

4

NUOVE CARROZZINE PER I DISABILI DI GULU

Piergiorgio Da Rold, in questi giorni in Uganda per visitare i progetti sostenuti da Insieme si può, ha raccolto la necessità di alcuni disabili ospitati al centro di Gulu di avere una **nuova carrozzina**, essendo la loro oramai vecchia e malandata.

Da sempre Insieme si può è fortemente attiva nel sostegno ai disabili del paese. Queste persone spesso **vivono trascinandosi in mezzo alla polvere**.

Si tratta per lo più di mutilati da scoppio di mine, ma anche di poliomielitici e di persone reduci da incidenti stradali. Se per una persona sana l'esistenza è già molto difficile, possiamo immaginare come possa essere per un disabile costretto a dipendere dagli altri per vivere.

Sono vari i progetti che si prefiggono di migliorare le loro condizioni di vita, sia attraverso la distribuzione di **sedie a rotelle**, stampelle e **ausili che vengono prodotti sul posto**, sia con il pagamento le **rette scolastiche** presso istituti specializzati a ragazzi e giovani disabili.

Il costo di una carrozzina ammonta a € 150.



Puoi donare a

Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus – ong

Conto Corrente Postale: 13737325

Unicredit: IT 16 K 02008 11910 000017613555

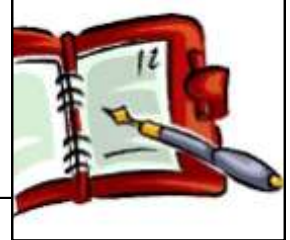
CRA di Cortina: IT23A 08511 61240 00000 0023078

Causale: "carrozzine Gulu"





eventi



INSIEME SI PUO' ...

5

6° TORNEO STAND UP in memoria di don Francesco Cassol

Il Gruppo Stand Up di Insieme si può organizza la sesta edizione del **torneo di calcio a cinque Stand Up** in memoria di don Francesco Cassol.

Dal 1 al 5 giugno, al campo sportivo di Tisoi (Belluno) anche dj set, musica dal vivo, chiosco fornitissimo!

L'intero ricavato andrà a sostenere un progetto di ISP a favore dei **disabili in Nord Uganda**.

Per iscrizioni e info: Paolo De Francesco 3489783134 e Giovanni De Francesco 3468470266



CENA ETNICA SOLIDALE A SANTA GIUSTINA Un piatto per ogni continente!

Il Gruppo Insieme si può di Santa Giustina, in collaborazione con il gruppo di Limana, organizza una **cena etnica solidale** con la possibilità di assaggiare un piatto per ogni continente!

Il ricavato andrà a supportare il **progetto "Sostieni il sostegno"** che verrà illustrato durante la serata. La quota di offerta è di 20 euro. In caso di maltempo la cena si svolgerà al coperto.

Vi aspettiamo **sabato 28 maggio alle ore 20.00**
presso l'area verde di Prior loc. Volpere di Santa Giustina (BL)

Prenotazioni entro il 22 maggio fino al raggiungimento di 90/100 persone. Per info e prenotazioni: Martina 339.3560857 o Maria 348.0500202.



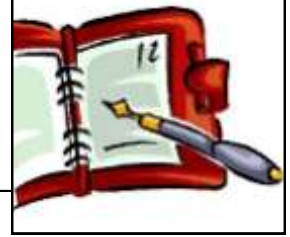
"IL NOME DI DIO È MISERICORDIA" Lettura di brani dal Vangelo di Luca nella traduzione in dialetto bellunese di Thomas Pellegrini

A commento delle letture da parte di **Thomas Pellegrini** interverrà **Piergiorgio Da Rold**. Durante la serata, interventi musicali del coro ...

Appuntamento il prossimo **15 maggio alle ore 21.00**
presso la **Chiesa di Cusighe** a Belluno.



eventi



INSIEME SI PUÒ' ...

6

INSIEME SI PUÒ A "IL GUSTO DELL'ALTRO" 24 - 31 maggio, Belluno

Dal 24 al 31 maggio, il centro di Belluno ospiterà la rassegna "**Il Gusto dell'Altro**", pensata per avvicinare popoli diversi, per imparare che molti luoghi comuni sono solo il frutto di una scarsa conoscenza degli altri perché ciò che ci unisce è spesso molto più grande di ciò che ci divide.

Insieme si può è felice di farne parte attraverso la presentazione della mostra d'arte fotografica "**Afghanistan per dove**" di **Carla Dazzi** e la prestigiosa presenza di **Huma Saeed**.



Alcuni dei pannelli fotografici della mostra - già stata ospitata a Kabul, Roma, Bolzano, Vicenza, Belluno, Verona - saranno **ospitati presso locali e vetrine** di esercizi commerciali e angoli suggestivi del centro cittadino di Belluno. Al contempo, **presso il chiostro dell'Istituto Catullo verrà allestita la mostra completa**

Presso l'Aula magna dello stesso Istituto il **26 maggio, alle ore 18.00**, si terrà una conferenza sul difficile presente e futuro dei diritti umani in Afghanistan, con un'attenzione particolare agli spiragli di luce per le donne e i profughi vittime di guerra nel Paese.

Interverranno:

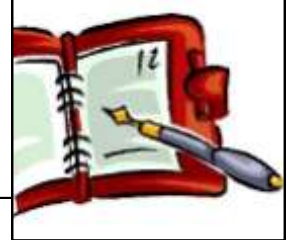
Carla Dazzi - referente per i progetti di Insieme si può in Afghanistan e da quindici anni testimone e protagonista di programmi di protezione delle vittime di guerra e dei profughi, in particolare delle donne - **introdurrà con una breve visita guidata l'esposizione delle opere.**

Huma Saeed, afghana, è studiosa ed esperta di diritti umani, in particolare delle donne. ha operato in organizzazioni per la difesa dei diritti umani e dei diritti delle donne in Afghanistan, Pakistan e in altri scenari internazionali, e con le Nazioni Unite nei programmi di sviluppo.

Seguirà un **momento conviviale** con assaggi della cucina tipica afghana e medio-orientale.



eventi



INSIEME SI PUO' ...

7

LA PIGNATA

Sabato 4 giugno, ore 21.00
Piazzetta San Nicolò di Borgo Piave

Insieme si può con il Comitato Popolare di Borgo Piave, Gruppo Folk Nevegàl e con il patrocinio del Comune di Belluno, presenta la commedia **La Pignata**, versione in dialetto bellunese di **Thomas Pellegrini** dell' "Aulularia" di T.M. Plauto.



Dalla prefazione al testo della Prof.ssa Vittoria Polit:

“Una pentola, nella quale un vecchio avaro tiene nascosto il suo tesoro, dà il nome alla commedia e ne rimane, dall’inizio alla fine, la protagonista, il centro dell’attenzione (...).

In questa “rivisitazione” Thomas Pellegrini (...) ha voluto siglare la commedia con una conclusione tutta sua, aggiungendo alla beffa, all’intrigo, all’avventura e alla caricatura di Plauto, le battute della saggezza umana, che nel dialetto trova la sua semplice e felice espressione.

*Con la versione in dialetto bellunese è parsa opportuna anche l’ambientazione nella nostra area geografica urbana, sicché il bosco del dio Silvano è diventato “**al bosch de S. Pelegrin**”, una piazza di Atene è diventata quella del **Borgo Piave**, così pure per l’area religiosa il tempio è diventato la chiesa, cesa, senza per questo operare manipolazione alcuna del testo originale latino: il che risulta d’altra parte, dai nomi stessi dei protagonisti; nomi allusivi che sono stati fedelmente tradotti come: Euclione (che significa ben chiuso) = **Sèrabén**; Antrax (che significa carbone) è diventato **Carbón**; Strobilo (che significa trottola, turbine, vortice) è diventato **Zurlo** e così via, nel limite delle possibili risposdenze.*

Questo è stato un puntiglioso impegno di onesto rispetto per l’autore che Thomas Pellegrini si è lodevolmente imposto.

L’associazione ringrazia sentitamente l’autore e regista **Thomas Pellegrini** per avere dedicato la Sua opera a Insieme si può, ai progetti della quale saranno destinate le offerte raccolte durante la serata e le seguenti repliche.

Si ringraziano, inoltre, **gli attori, i tecnici e le oltre trenta persone** che hanno dedicato il loro tempo e la loro passione alla nostra causa.

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà sabato 11 giugno, alle 21.00, presso il Teatro Giovanni XXIII di Belluno



colibrì

INSIEME SI PUÒ' ...

8

IL RACCONTO DI ADESSO TOCCA A NOI

Tra il pubblico si intravede un uomo dal cappello biz-zarro... chi sarà? Gira voce che sia un pifferaio... esattamente un **“Pifferaio dei diritti”**!

Se è così, deve proprio essere uno che ama i bambini! Non solo, dice lui, vuole anche che siano amati anche dagli altri! Ed è così che inizia lo spettacolo!

Tra immagini, canti e musiche coinvolgenti, **il nostro Pifferaio racconta ai Colibrì e ai loro amici, una storia.**

“Nella città di Hamelin c'erano topi dappertutto, ma proprio dappertutto e il sindaco non riusciva più a liberarsene.

É così che entra in ballo il Pifferaio che propone di liberare la città dai topi dietro un piccolo compenso. Il sindaco accetta promettendo una bella cifra nel caso dell'esito positivo. Il Pifferaio, con l'aiuto dei bambini, riesce nel suo intento, ma quando é ora di avere il pattuito, il sindaco lo scaccia... e saranno proprio i bambini che riusciranno a far trionfare la giustizia!”

Bambini e Pifferaio sono stati i protagonisti e i divulgatori dei diritti nella platea della **tradizionale festa “Adesso tocca a noi”** organizzata dai Colibrì di Insieme si può...

Un centinaio di persone attente hanno ascoltato la storia, si sono indignate, hanno riso e sorriso e, in conclusione, hanno firmato dei “fiori” di carta che saranno spediti alle autorità del Burkina Faso. Un gesto simbolico di solidarietà con le **spose bambine costrette a sposare uomini molto più vecchi di loro**, perdendo così in modo violento la loro infanzia e la richiesta che siano rispettate le leggi che proteggono i diritti di bambine e ragazze.

